



Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato. Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia Mestre

Protocollo (vedasi timbratura in alto)

Venezia Mestre, (vedasi timbratura in alto)

Ai Sindaci dei Comuni in cui operano le sedi dei C.P.I.A. - per il tramite degli U.A.T. del Veneto

Agli Assessori all'Istruzione dei Comuni interessati per il tramite dei Sindaci

Ai Dirigenti degli U.A.T. del Veneto

LORO SEDI

E, p.c.

Ai Dirigenti dei C.P.I.A. del Veneto

LORO SEDI

Oggetto: Istruzione degli adulti e apprendimento permanente - Centri Provinciali per l'istruzione Degli Adulti: compiti e spazi scolastici

Facendo seguito alle segnalazioni dei Centri Provinciali per l'Istruzione Degli Adulti (C.P.I.A.) pervenute a questo Ufficio e tenuta presente la circolare ministeriale n. 21059, 8 settembre 2021, recante come oggetto "Funzionamento dei C.P.I.A. a.s. 2021-22", si richiamano alcuni principi di carattere generale relativi al ruolo, al funzionamento e all'organizzazione dei C.P.I.A.

Istituzione e compiti dei C.P.I.A.

I C.P.I.A., istituiti con il D.P.R. n. 263, 29 ottobre 2012, sono a tutti gli effetti istituzioni scolastiche statali autonome dotate di uno specifico assetto didattico e organizzativo, la cui particolarità sta nel fatto che sono specializzate nell'istruzione degli adulti.

Tali Centri realizzano: a) percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento del titolo attestante il raggiungimento del livello A2; b) percorsi di primo livello didattico finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e all'assolvimento dell'obbligo scolastico; c) percorsi di ampliamento delle competenze generali della popolazione adulta.

I C.P.I.A. rivestono un ruolo strategico sia nelle iniziative di contrasto della dispersione scolastica dei minori (a partire dal 15esimo anno di età) sia nell'innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta, anche in raccordo con la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Inoltre collaborano con gli Uffici Territoriali del Governo (Prefetture) per l'attuazione dei dispositivi di regolarizzazione della popolazione straniera in Italia.

Organizzazione e spazi scolastici dei C.P.I.A.





Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato. Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia Mestre

I C.P.I.A. sono articolati in più sedi associate (sede centrale amministrativa e punti di erogazione dei percorsi didattici) dislocate in diversi Comuni del territorio provinciale/metropolitano, e, spesso, sono allocate in edifici scolastici in condivisione con altre istituzioni scolastiche.

Essendo riconducibili al primo ciclo di istruzione, come già richiamato dalla Circolare ministeriale n. 8041, 7 settembre 2015, recante come oggetto "CPIA. Compiti e funzioni degli Enti Locali - Risposta a quesiti", spetta al Comune in cui opera la sede centrale e/o la sede associata del C.P.I.A. provvedere all'assegnazione di spazi idonei a realizzare l'offerta didattica dei Centri e la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, oltre alle spese di arredamento e quelle relative alle utenze, secondo quanto previsto dalla Legge n. 23, 11 gennaio 1996, (art. 3 comma 1 e 2) e dal Decreto Legislativo n. 112, 31 marzo 1998 (art. 139 comma 1, lettera b e d e comma 2 lettera a).

Si ravvisa, pertanto, l'opportunità di favorire la massima collaborazione e interazione tra gli Enti Locali, gli Uffici Amministrativi Territoriali e i C.P.I.A. al fine di assicurare lo svolgimento proficuo delle attività formative e didattiche in capo ai Centri.

Certi della fattiva collaborazione, si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE Carmela PALUMBO

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Il Dirigente: Angela Riggio I responsabili regionali: BK/CS